

**COMUNICATO STAMPA:** a cura di Domenico Mastrulli Vicegenerale Nazionale OSAPP

**Spinazzola Penitenziaria, Terra di sprechi e di 25 poliziotti penitenziari lasciati dal DAP in solitudine.**

Le sollecite iniziative contro lo spreco negli uffici e settori dei Penitenziari portato avanti in questi anni dal Sindacato O.S.A.P.P. ,ha consigliato bene l'Amministrazione Centrale del DAP all'assunzione di provvedimenti meno dispendiosi e più economicamente equilibrati sul territorio, tanto che, ha già ritenuto su espressa dichiarazione del PRAP Puglia sede di Bari, di procedere con le tre articolazioni delle proprie Direzioni Generali Beni Servizi Risorse Materiali, Detenuti e Personale di Polizia, alla “**dismissione**” della Struttura Penitenziaria di Spinazzola da circa 7 anni con una incomprensibile utenza detenuta che oscillava tra le 30 e massimo 40 persone e semiliberi.

La Struttura,in questi anni di inopportuno mantenimento, sarebbe stata Vigilata da solo 25 unità della polizia penitenziaria,forza organica prelevata sulla base di accordi sindacali regionali oramai ritenuti superati ed inopportuni dalla stesse Rappresentanze Sindacali del Comparto Sicurezza in uno dei recenti incontri regionali, dagli istituti di Tarato, Trani, Melfi e Foggia ed in questi sette anni fin dall'apertura della struttura citata i Baschi Azzurri per far fronte alle molteplici incombenze istituzionali e non, sono stati sottoposti ad un silenzio tombale e pochi sacrifici di servizio, di pendolarismo,di difficoltà anche climatiche a cui per collocazione geografica, la Città si espone nei periodi invernali.

Si badi bene,un solo poliziotto - quanto già denunciata dalla sola OSAPP - veniva impiegato,contemporaneamente in dieci posti di servizio,nell'arco del proprio singolo turno di lavoro - denunce a cui non sono pervenute precise risposte, arbitrarie irregolarità contrattuali,degne della ex Jugoslavia ai tempi della Guerra.

I Finanziamenti utilizzati per la Struttura, l'impiego di risorse annue e mensili e quelle programmate per l'anno 2001/2012 sono ipotizzabili intorno a diverse centinaia di migliaia di euro.

Notevole il Budget di lavoro straordinario,per quanto i dati forniti ci segnalano,per una singola unità del Corpo oltre le 30 ore mensile(?).

Le proteste nei 300 Istituti di pena questi giorni contro il sovraffollamento detentivo a quota 69.000 contro una regolamentare capienza di 45.000 non deve farci perdere l'attenzione su Istituti allo spreco come avvenuto in questi anni tra cui le vicende legate alle “Carceri d'Oro”.

Come OSAPP non possiamo criticare e condannare il “passato” rendendoci complici se tollerassimo lo spreco del “presente”,e non pensiamo che Politici,Governati,Dirigenti e Sindacati possano marciare in controtendenza alle criticità Nazionale se non Mondiale del momento a cui tutte le famiglie sono state



## Segreteria Generale

chiamate a collaborare, mentre in alcuni istituti e strutture penitenziarie si spreca e si spande e poi si grida allo scandalo.

Così come l'Amministrazione Centrale ha avuto il **coraggio** sopprimendo quelle strutture a spreco continuo tipo Camerino ed altri istituti, non vedo la ragione oltre che la necessità di mantenere una Struttura nata per altri scopi e principi ma poi mai decollata ed un ragionamento schizzo frenico di perseveranza, non sarebbe altro che un ulteriore gettito di risorse, umane, economiche e materiali buttati nella spazzatura del disastro.

**OSAPP/Mastrulli** – Quaranta detenuti, possono essere distribuiti sulle tredici strutture attualmente esistenti in un numero cospicuo di solo quattro utenti reclusi, una goccia d'acqua nel mare del sovraffollamento detentivo, questo permetterebbe di distrarre su altre sedi Penitenziari tutti i finanziamenti e le risorse economiche e materiali, oltre che recuperare le 25 unità dei Baschi Azzurri, vale a dire 25 riposi giornalieri in più nelle carceri, vale a dire 2.500 giornate circa annuo di congedo ordinario in più ai poliziotti nelle carceri, vale a dire una aliquota di 25 persone quale rafforzamento alle pessime condizioni in cui si vive a TRANI, come a TARANTO con una Puglia a quota 4.400 detenuti contro quella regolamentare di 2.500, e con istituti a quota detentiva di circa 650 Taranto, 750 Foggia, 1400 Lecce, 350 Trani contro quella regolamentare molto ma molto inferiore all'attuale, i gravi fatti di ieri a Trani ex massima sicurezza devono fare riflettere seriamente anche i Politici.

**OSAPP/Mastrulli** - Non vorremmo mai pensare che chi si schiera contro la chiusura sarebbe il solito Giardiniere che si governa il proprio giardino senza pensare che la Foresta immensa del sommerso penitenziario va a fuoco.

**OSAPP/Mastrulli** - Non possiamo permetterci alcun lusso tra cui quello di sacrificare un'egoismo localistico contro un disastro Regionale e Nazionale vissuto quotidianamente dalle 37.000 unità dei baschi Azzurri.

**OSAPP/Mastrulli** = l'attuale dirigente generale appena insediato da Provveditore Regionale non può e non deve mantenere la testa sotto la sabbia sorvolando sulla estrema necessità a cui è chiamato istituzionalmente dai Suoi Vertici sulla dismissione della Struttura Penitenziaria, sarebbe l'ennesima disfunzione in una pessima organizzazione quale si è dimostrata, in questi anni, la Regione Puglia Penitenziaria, si attivi immediatamente e disponga il rientro di detenuti e personale nelle rispettive sedi di appartenenza sono attesi dai propri colleghi di reparto.